

Descrizione sintetica delle attività programmate e relativo cronogramma per l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie (articolo 1, comma 510, Legge 30 dicembre 2018, n 145)

Versione definitiva – 26/11/2019

Di seguito si descrive lo scenario attuale (*AS IS*) e quello previsto a seguito degli interventi programmati (*TO BE*) per il raggiungimento dei seguenti obiettivi nella **regione Puglia**:

- ✓ **Obiettivo 1:** Implementazione o ammodernamento del sistema CUP interaziendale o regionale
- ✓ **Obiettivo 2:** Collegamento al sistema CUP interaziendale o regionale di tutti gli erogatori (pubblici/privati accreditati)
- ✓ **Obiettivo 3:** Inserimento nel sistema CUP interaziendale o regionale di tutte le agende pubbliche/private, ivi comprese quelle riferite alla libera professione intramuraria.
- ✓ **Obiettivo 4:** Attivazione di canali di accesso digitalizzati al sistema CUP interaziendale o regionale

AS IS – Scenario attuale

I CUP aziendali

In Regione Puglia vi sono sei Aziende Sanitarie Locali (ASL), pari al numero delle province pugliesi. Ognuna di queste Aziende dispone di un proprio sistema unico di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali (CUP aziendale), con il quale sono governate a livello provinciale le agende delle strutture pubbliche, gestite direttamente dalle suddette Aziende, delle strutture private accreditate contrattualizzate con le medesime ASL, nonché le agende riferite alla libera professione intramuraria (garantendo, ad ogni modo, la separazione dall'attività di prenotazione relativa all'attività istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dalle norme nazionali e regionali).

A tal proposito si evidenzia che gli schemi degli accordi contrattuali tra le ASL e gli erogatori privati accreditati, approvati dalla Giunta Regionale (vedasi DGR n. 481/2017, 482/2017, 483/2017 e 484/2017) prevedono tra gli obblighi contrattuali delle strutture quelli:

- a) di osservare le modalità tecniche stabilite dalla Regione e dalla ASL per il collegamento tra il proprio sistema informativo ed il sistema informativo regionale ed aziendale nonché ad osservare le modalità tecniche stabilite dalla Regione e dalla ASL per il collegamento con il CUP aziendale e/o il CUP regionale ai fini della riduzione delle liste di attesa e loro monitoraggio;
- b) di concordare con l'Azienda le varie agende di prenotazione ed attenersi alle modalità di gestione delle stesse conferendole al sistema CUP aziendale.

Oltre alle suddette ASL, in Regione Puglia sono presenti due Aziende Ospedaliero Universitarie (l'AOU Policlinico di Bari e l'AOU Ospedali di Riuniti di Foggia) dotate di proprio autonomo sistema

CUP aziendale, che però da tempo hanno definito accordi per la condivisione degli applicativi di prenotazione con le ASL del proprio territorio di riferimento (ad esempio agli operatori CUP della ASL BA di prenotare presso l'AOU Policlinico di Bari e viceversa).

Completano il quadro dei CUP aziendali i due Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici (IRCCS Oncologico Giovanni Paolo II di Bari e IRCCS De Bellis di Castellana Grotte – BA) e i tre Ospedali regionali (strutture equiparate), gestiti da Enti Ecclesiastici, Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG), Miulli di Acquaviva delle Fonti (BA) e Panico di Tricase (Lecce).

Tutti i suddetti sistemi aziendali sono conformi alle indicazioni delle “Linee guida nazionali sul sistema CUP”, di cui all’Intesa Stato-Regioni del 29/04/2010.

Per le prenotazioni riferite a prestazioni prescritte su ricette dematerializzate, i CUP aziendali si scambiano messaggi di cooperazione con il Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST), che svolge il ruolo di sistema di accoglienza regionale (SAR) e gestisce i diversi stati della ricetta dematerializzata, in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 2/11/2011 in materia di ricetta dematerializzata. La Puglia è infatti una Regione cosiddetta “SAR”, in quanto assicura il collegamento dei medici prescrittori e delle strutture di erogazione delle prestazioni specialistiche tramite una propria infrastruttura (SIST Puglia) a sua volta collegato con la infrastruttura nazionale (SAC – Sistema TS).

IL SIST Puglia svolge anche la funzione di infrastruttura regionale di fascicolo sanitario elettronico, a sua volta collegata con INI (Infrastruttura Nazionale di Integrazione)

I CUP aziendali, integrati nel CUP federato (descritto nel successivo paragrafo), ottengono dal SAR una prescrizione dematerializzata e comunicano al SAR, ad esempio, l’avvenuta prenotazione e l’avvenuta erogazione di una prestazione, producendo i conseguenti cambiamenti di stato nella ricetta. A seguito di un’avvenuta erogazione il SAR invia un apposito messaggio al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), il quale a sua volta riceve il referto dal sistema di refertazione dipartimentale o dal repository aziendale.

Il Sistema di prenotazione interaziendale (CUP federato)

Così come riportato nel Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) per il triennio 2019/2021 ed in particolare al paragrafo 6.2 la Regione Puglia, in conformità con le già citate “Linee guida nazionali sul Sistema CUP”, di cui all’Intesa Stato-Regioni del 29/04/2010, che prevedono due possibili soluzioni (CUP unificato e CUP integrato) per la realizzazione di un sistema di prenotazione a valenza regionale, ha scelto di optare per la implementazione di un sistema CUP regionale integrato.

Il CUP Integrato configura una situazione in cui diversi CUP aziendali, a valenza provinciale o più ampia, si interfacciano con un modulo “orchestratore”, cioè che gestisce le richieste di prenotazione restituendo al CUP richiedente i dati afferenti alle diverse realtà aziendali. Questo modello consente di:

- preservare l'autonomia delle singole Aziende, in termini di applicativi utilizzati, gestione delle basi dati, modelli organizzativi dell'offerta sanitaria e di gestione della prenotazione;

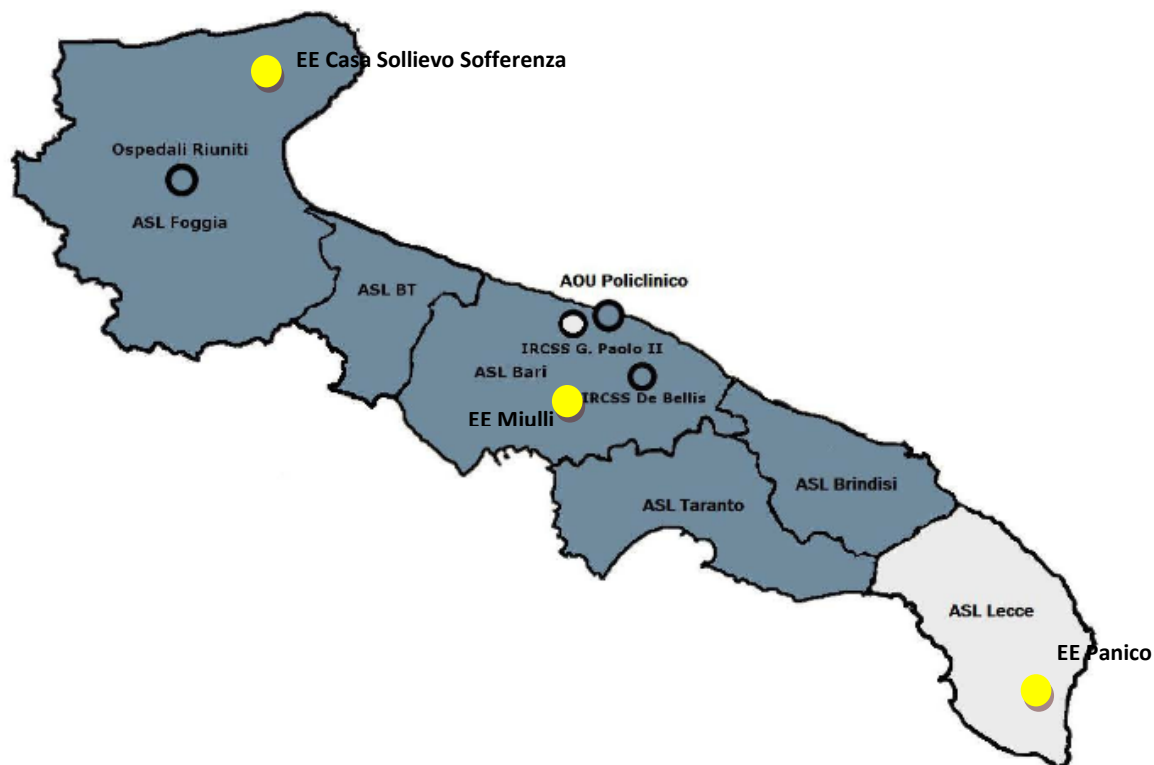


- rendere trasparente il CUP Integrato agli utilizzatori dell'applicativo CUP Aziendale per accedere all'offerta locale, riducendo così la necessità di formazione sul nuovo applicativo regionale;
- demandare a quest'ultimo la gestione di particolari funzionalità di interesse regionale in ambito di prenotazione non gestibili direttamente dagli applicativi aziendali, sia lato interfacce di front-end, sia lato gestione dell'offerta sanitaria, senza richiedere nuovi investimenti in software se non quelli necessari alla costituzione di un'interfaccia di comunicazione tra l'applicativo aziendale e il CUP Integrato, di norma inferiori a quanto necessario per l'utilizzo di un nuovo applicativo CUP.

Il Sistema di prenotazione federato pugliese (**e-CUP Puglia**), attraverso la realizzazione di una piattaforma che realizza una vista integrata dell'offerta di prestazioni sanitarie ottenuta tramite la cooperazione dei CUP aziendali con il CUP integratore regionale, ha lo scopo di ampliare l'offerta di prestazioni dei singoli CUP aziendali, estendendola sull'intera area regionale, favorendo così l'accesso ad un'offerta sovraziendale. Questa caratteristica agevola i cittadini che risiedono in territori nei quali sono presenti, accanto a strutture erogatrici facenti capo ad un'Azienda sanitaria locale, anche strutture erogatrici di Aziende ospedaliere universitarie e/o IRCCS, oltre coloro che risiedono in comuni posti in prossimità dei confini interprovinciali. Il CUP federato, inoltre, assicura ai cittadini maggiore equità di accesso alle strutture a valenza regionale, la cui offerta, di fatto, viene resa visibile attraverso punti di prenotazione capillarmente diffusi sul territorio regionale (tutti i punti di prenotazione di tutti i CUP riuniti in federazione).

Il CUP Federato è operativo da marzo 2017 in via sperimentale. Alla data di redazione del presente documento sono già collegati al CUP federato tutte le Aziende Sanitarie Locali (ad eccezione della ASL di Lecce), le due Aziende Ospedaliere Universitarie e l'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte. Si è seguito un approccio incrementale, partendo con un nucleo costituito da due soli CUP, e progressivamente includendone altri, fino all'attuale assetto che include otto Aziende sanitarie pubbliche su dieci.

Nella figura seguente in grigio scuro sono indicate le Aziende pubbliche integrate; in grigio chiaro sono indicate le due Aziende pubbliche (ASL LE e IRCCS Oncologico di Bari) non ancora integrate nella federazione dei CUP; infine in giallo i tre ospedali regionali gestiti da Enti Ecclesiastici non ancora integrati.



Copertura territoriale dell'e-CUP Puglia (settembre 2019)

Il livello di condivisione delle agende è, in questa fase sperimentale, lasciata all'autonomia delle Aziende che, quindi, decidono di comune accordo, sotto la supervisione regionale, quali e quante agende porre in federazione (e le relative regole). In prima istanza le prestazioni in federazione sono quelle oggetto di monitoraggio nel Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA).

L'integrazione tra il CUP federato e i CUP aziendali, a loro volta collegati al SAR Puglia, assicura l'interconnessione con il fascicolo sanitario elettronico (FSE)

Canali di accesso digitalizzati

Per quanto riguarda l'accesso ai servizi digitali nel loro complesso la Regione Puglia ha da tempo sviluppato un portale unico regionale del Servizio Sanitario, denominato **PugliaSalute** ed accessibile all'indirizzo www.sanita.puglia.it, che rappresenta la porta di accesso unica ai servizi informativi ed interattivi del SSR pugliese, ivi compreso l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

Il portale PugliaSalute presenta una sezione regionale, nella quale sono fornite informazioni che riguardano l'intero SSR, ed ospita i siti istituzionali di tutte le dieci Aziende pubbliche pugliesi in un'ottica di ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie e di uniformità ed omogeneità dei contenuti.

PugliaSalute contiene inoltre la sezione dei "servizi online" tra cui i servizi di prenotazione prestazioni specialistiche, disdetta prenotazioni e pagamento ticket. Il portale si configura come una interfaccia unica ed omogenea per cittadino nei confronti dei CUP aziendali con i quali si integra in

una logica di cooperazione applicativa.

I servizi di prenotazione online delle prestazioni specialistiche sono già disponibili per tutte le Aziende pubbliche del SSR per le prestazioni rese in regime istituzionale (prescritte su ricettario rosso del SSN o su ricette dematerializzate), così come i servizi di disdetta. I servizi di pagamento ticket delle prestazioni specialistiche sono disponibili per tutte le Aziende pubbliche del SSR, tranne che per l'IRCCS De Bellis che è in fase di integrazione. È in corso inoltre la migrazione di tutti i servizi di pagamento verso PagoPA.

Fino ad oggi è stata lasciata piena autonomia alle Aziende nello stabilire le prestazioni e le relative strutture per le quali è possibile la prenotazione online.

È inoltre disponibile la app PugliaSalute che consente di effettuare prenotazioni, disdette e pagamento ticket anche in mobilità.

Con le medesime credenziali (SPID, Carta di Identità Elettronica – CIE – Tessera Sanitaria con funzione di Carta Nazionale dei Servizi) si accede a tutti i servizi online della sanità pugliese come sopra indicato, ivi compreso il fascicolo sanitario elettronico. Di fatto, sebbene i servizi di prenotazione prestazioni e pagamento ticket, siano di fatto servizi dal punto funzionale indipendenti dall'infrastruttura di FSE, in quanto disponibili anche per un cittadino che non abbia rilasciato il consenso al FSE, le modalità di accesso ai servizi sono le medesime e sono esposte in un unico portale.

In alcune province è possibile anche la prenotazione presso le farmacie pubbliche e private convenzionate, mentre in nessuna provincia è possibile la prenotazione attraverso i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta.

TO BE – INTERVENTI PROGRAMMATI

OBIETTIVO 1

Sebbene non sia stata ancora raggiunta la copertura dell'intero territorio regionale, l'architettura della soluzione implementata per il CUP interaziendale federato ed i relativi processi di lavoro, così come descritti nella sezione precedente appaiono consolidati, tanto da potersi ritenere conclusa, a dicembre 2019, la fase di *sperimentazione* e potersi avviare la fase di definitivo passaggio in esercizio.

Le azioni previste, quindi, per realizzare pienamente l'**obiettivo 1** (*implementazione o ammodernamento del sistema CUP interaziendale*) consistono:

- nella integrazione entro il primo bimestre del 2020 dei due CUP aziendali della ASL di Lecce e dell'IRCCS Oncologico "Giovanni Paolo II" di Bari non ancora federati; tale attività presuppone l'evoluzione, già programmata, dei due sistemi CUP aziendali (**Attività_A**)
- nella integrazione entro il 30 aprile 2020 dei tre grandi ospedali regionali "Panico" di Tricase, "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (**Attività_B**)

Tali attività, a responsabilità condivisa tra le strutture regionali e le Aziende interessate, permetteranno quindi di estendere a tutto il territorio regionale la federazione dei CUP aziendali realizzando di fatto una infrastruttura di CUP regionale.

Considerato, come detto nella sezione precedente, che le strutture private accreditate contrattualizzate (con l'eccezione dei tre grandi ospedali regionali gestiti da EE) condividono le proprie agende nel CUP federato attraverso i CUP delle ASL territorialmente competenti, il completamento della **Attività_A** e della

Attività_B consente di disporre della piattaforma tecnologica abilitante per il raggiungimento dell'**obiettivo 2** (*collegamento al sistema CUP interaziendale di tutti gli erogatori pubblici e privati accreditati*) e dell'**obiettivo 3** (*Inserimento nel sistema CUP interaziendale di tutte le agende pubbliche/private, ivi comprese quelle riferite alla libera professione intramuraria*).

Una volta completata la copertura territoriale del CUP federato si renderà necessaria anche una attività di manutenzione evolutiva della stessa piattaforma e della infrastruttura tecnologica, propedeutica alla gestione di un carico di lavoro e di un numero di prenotazioni che, a regime, sarà di molto superiore a quello attualmente gestito nella fase di sperimentazione. Tale attività è stata suddivisa in due sotto-attività, una riferita alle prestazioni in regime istituzionale (**Attività_C1**) e l'altra alle prestazioni in regime ALPI (**Attività_C2**), considerando le regole di accesso e federazione sono differenti.

Infine, nell'ambito delle attività pianificate di potenziamento del sistema e-CUP Puglia, vi è quella di migliorare il sistema di monitoraggio dei tempi di attesa "ex ante" delle prestazioni ambulatoriali al fine di rendere sempre più automatica l'attività di analisi dei dati e consentire la pubblicazione nel portale regionale dei risultati del monitoraggio con maggiore periodicità e tempestività di quella attuale in un'ottica di massima trasparenza (**Attività_D**). Tale azione si rende necessaria anche per poter identificare rapidamente le criticità nell'offerta di prestazioni specialistiche ambulatoriali (lunghi tempi di attesa, tempi di attesa disomogenei, carenza di disponibilità) e poter fornire alle direzioni strategiche delle Aziende sanitarie strumenti per poter intervenire o porre gli opportuni correttivi.

OBIETTIVO 2

La completa realizzazione dell'**obiettivo 2**, ossia il collegamento al sistema CUP interaziendale di tutti gli erogatori pubblici e privati accreditati, è di responsabilità prettamente aziendale (ovviamente con la supervisione ed il monitoraggio continuo del livello di governo regionale) in quanto consiste essenzialmente nella verifica puntuale del collegamento di tutte le strutture specialistiche ambulatoriali al CUP aziendale, attraverso il quale avviene il collegamento con il CUP federato.

Infatti, se già oggi pressoché tutte le strutture ambulatoriali pubbliche delle ASL, delle AOU e degli IRCCS pubblici sono inserite nel CUP aziendale, salvo qualche rara eccezione derivante da specifiche questioni organizzative e/o tecniche, il collegamento di tutti gli operatori privati accreditati (in particolari quelli di dimensioni ridotte e di produzione limitata) non è stato raggiunto in tutte le province pugliesi e presenta livelli di copertura differenti. Si procederà, quindi, a livello aziendale ad una ricognizione puntuale della rete dell'offerta superando gli ostacoli tecnici ed organizzativi (**Attività_E**).

Al contempo sarà necessaria una revisione delle regole di cooperazione tra i CUP derivanti dalla messa in federazione di un numero maggiore di punti erogatori (**Attività_F**).

Inoltre, a livello aziendale dovranno prevedersi delle attività di manutenzione evolutiva e di potenziamento tecnologico dei sistemi CUP aziendali con particolare riferimento alle componenti di integrazione con le eventuali soluzioni applicative in uso presso le strutture private accreditate.

OBIETTIVO 3

Come descritto nella sezione precedente, ciascun CUP aziendale integrato con il sistema e-CUP accede all'offerta di prestazioni specialistiche degli altri CUP, attraverso la componente CUP Integratore, che detiene il motore delle regole che governano la federazione. Ad oggi le prestazioni prenotabili in

federazione (e quindi le agende condivise) sono individuate da ciascuna azienda erogatrice federata.

Al set iniziale – oggi limitato alle prestazioni di primo accesso oggetto di monitoraggio del PNGLA ed alle solo strutture pubbliche – dovranno aggiungersi altre prestazioni anche con diversa tipologia di accesso e/o classe di priorità; in tal modo progressivamente tutte le agende confluiranno attraverso i CUP aziendali nel CUP federato; resta fermo che alcune prestazioni e le relative agende (come quelle ad accesso libero o diretto quali ad esempio le prestazioni di laboratorio analisi) potranno essere escluse dalle regole di federazione.

Inoltre, per consentire il soddisfacimento di quanto previsto dal PNGLA 2019-2021 (*“garantire [...] la totale visibilità da parte dei sistemi informativi aziendali e regionali delle Agende di prenotazione [...] includendo sia l'attività erogata a carico del SSR sia in regime ALPI”*), saranno messe in condivisione, attraverso le regole di federazione, anche le agende riferite all'attività libero professionale intramuraria. Va da sé che dovranno essere adottati meccanismi tali da assicurare, anche nel caso della prenotazione in federazione, la separazione della prenotazione riferita all'attività istituzionale da quella riferita all'attività libero professionale). Come per l'obiettivo precedente, la realizzazione dell'obiettivo 3 è di responsabilità principalmente aziendale, consistendo essenzialmente nella puntuale revisione delle agende conferite al CUP aziendale (**attività G**), con il supporto, la revisione ed il monitoraggio continuo del livello di governo regionale, soprattutto nella definizione e gestione delle regole di federazione (**Attività_F**). La Regione attraverso i propri sistemi di monitoraggio (anagrafe delle strutture sanitarie) esercita un governo capillare sulle strutture erogatrici (sia pubbliche che private accreditate), che sono tra l'altro già tutti collegati alla piattaforma regionale di ricetta dematerializzata e fascicolo sanitario elettronico (SIST Puglia già descritto nei paragrafi precedenti), per cui è in grado di assicurare l'esposizione sul sistema CUP di tutte le agende ed il collegamento di tutte le strutture erogatrici, anche grazie al supporto della propria società in house InnovaPuglia S.p.A. che gestisce il sistema e-CUP Puglia. Una volta approvato il presente documento si procederà a formalizzare le attività programmate e relativo cronogramma in una specifica deliberazione della Giunta regionale nella quale si integrano gli obiettivi dei Direttori Generali ricomprendendo quelli relativi al potenziamento dei sistemi di prenotazione.

In coerenza con il Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa 2019-2021, l'incremento delle agende inserite nel CUP interaziendale sarà perseguito anche attraverso l'adozione della piattaforma di federazione nell'ambito delle reti delle patologie, come ad esempio la Rete Oncologica Pugliese (ROP), prevedendo la messa in condivisione delle agende tra nodi della stessa rete ed affidando la gestione di tali agende alle strutture sovraziendali di coordinamento delle reti (**attività I**). Tale attività sarà realizzata anche mediante integrazione con le infrastrutture tecnologiche dedicate alla interconnessione dei nodi delle reti ed alla condivisione delle informazioni e dei percorsi di cura.

La possibilità, ottenuta attraverso il **CUP Federato**, di accedere all'offerta sovra-aziendale, può contribuire ad una gestione più efficace dell'accesso ai cosiddetti *“percorsi di tutela”*, previsti nelle situazioni nelle quali non si riesca ad assicurare la prestazione entro i tempi massimi (i programmi attuativi aziendali hanno recepito questa indicazione, contenuta nel PNGLA). Ciò sarà applicabile, naturalmente, con riferimento agli *ambiti territoriali di garanzia*. Inoltre l'inserimento, attraverso i CUP aziendali di tutte le agende pubbliche e private accreditate, oltre che di quelle in regime ALPI, abilita altri percorsi di tutela quali l'erogazione con il solo costo della compartecipazione al pagamento del ticket della prestazione in regime ALPI e/o presso un erogatore privato accreditato, compatibilmente con il più ampio quadro normativo in materia di acquisto di prestazioni da privati ed il rispetto dei tetti di spesa.

Si ritiene opportuno evidenziare che il Piano regionale per il Governo delle Liste di Attesa 2019-2021, recependo quanto previsto dal PNGLA, ha dato indicazioni alle aziende sanitarie perché i medici specialisti

provvedano direttamente alla prenotazione delle prestazioni di controllo/follow up o mediante l'applicativo di cartella clinica elettronica disponibile in reparto o accedendo a funzionalità specifiche del sistema CUP in federazione. Tale prenotazione avviene su agende dedicate al follow up. A tal proposito la Regione Puglia ha appena approvato ad ottobre 2019 un progetto di implementazione diffusa della cartella clinica elettronica per gli ambulatori ospedalieri e territoriali che nelle specifiche già prevede le funzionalità di prenotazione collegate a quelle di prescrizione della ricetta dematerializzata, gestita come detto attraverso la infrastrutture regionale.

Come spiegato in precedenza, durante la fase di sperimentazione del CUP Federato, il ruolo di governo della federazione è stato esercitato dalla Regione con un approccio volutamente non coercitivo, dando indicazioni generali, che però hanno sortito l'effetto auspicato di far comprendere a tutte le aziende coinvolte i benefici e i vantaggi della soluzione proposta, per i cittadini e per gli erogatori di prestazioni.

Ciò, naturalmente non vuol dire che non vi sia stato controllo e monitoraggio, esercitato dagli uffici regionali con il supporto della società in house InnovaPuglia, anche attraverso il confronto con le fonti dati utilizzate per il monitoraggio dei tempi di attesa, quali il flusso della specialistica ambulatoriale dal Sistema TS, il flusso regionale delle prenotazioni, le ricette dematerializzate, l'anagrafe strutture del Sistema Regionale Edotto.

Le azioni di monitoraggio e controllo saranno rafforzate e avranno, fra l'altro, la finalità di:

- individuare strutture erogatrici la cui offerta non risulti prenotabile attraverso il CUP Federato;
- individuare criticità nell'offerta;
- individuare possibili agende "chiuse";
- individuare prestazioni non prenotabili attraverso il CUP Federato;
- individuare squilibri nei tempi di attesa.

OBIETTIVO 4

Il PRGLA 2019/2021 della Regione Puglia prevede al paragrafo 6.3 che le Aziende devono assicurare che tutte le agende presenti nei propri sistemi CUP siano disponibili anche per le prenotazioni online. Solo particolari prestazioni ed agende possono essere rese non disponibili alla prenotazione online; l'esclusione dalla prenotazione online di particolari prestazioni ed agende deve essere adeguatamente giustificata da ragioni di tipo organizzativo e tecnico e riportata nel Programma Attuativo Aziendale.

In tutti i casi le agende dei sistemi CUP aziendali devono essere interrogabili dai cittadini mediante il portale regionale della salute (piattaforma attraverso la quale si accede a tutti i servizi ivi incluso il fascicolo sanitario elettronico), anche quando non prenotabili online, al fine di consentire la massima trasparenza nella consultazione delle prime disponibilità.

Come detto nella sezione precedente sullo stato attuale di implementazione, l'esposizione dei servizi di prenotazione e disdetta delle prestazioni attraverso il web avviene oggi mediante l'integrazione del singolo CUP aziendale con il portale regionale PugliaSalute. Nonostante l'interfaccia per il cittadino sia unico tale modello di integrazione causa a volte disomogeneità nelle funzionalità di prenotazione via web a seconda della Azienda erogatrice.

Conformemente a quanto indicato per gli obiettivi 2 e 3, man mano che il numero di strutture e di agende in federazione nel e-CUP Puglia si incrementerà, sarà possibile evolvere utilizzando la piattaforma regionale quale canale unico per la comunicazione fra il portale PugliaSalute (o la APP Puglia Salute a seconda dei casi) ed i CUP aziendali, migliorando la uniformità e la omogeneità dei servizi di prenotazione online e transitando anche in questo caso ad una logica di funzionamento totalmente sovraziendale (**attività L**).

Inoltre, poiché tra i documenti già alimentano il Fascicolo Sanitario Elettronico vi sono le prescrizioni delle prestazioni specialistiche, si prevede come attività evolutiva anche la possibilità di attivare i servizi di prenotazione online (oltre che di pagamento ticket e disdetta se già oggetto di prenotazione) direttamente a partire dalla visualizzazione della prescrizione nel fascicolo sanitario elettronico.

Coerentemente con tale architettura di integrazione sarà possibile ipotizzare il collegamento alla piattaforma regionale di CUP anche degli applicativi di cartella clinica degli MMG e dei PLS, qualora a livello regionale si giungesse ad un accordo per consentire anche ai medici di base di prenotare contestualmente al momento della prescrizione. Si evidenzia a tal proposito che il progetto regionale sperimentale per la gestione delle cronicità, denominato Care Puglia ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 30 ottobre 2018, n. 1935 (richiamato nel vigente PRGLA al paragrafo “5.2 *La presa in carico dei pazienti cronici*”) prevede già che agli ambulatori delle cronicità da costituirsi nei distretti sociosanitari si acceda tramite prenotazione diretta del medico di medicina generale partecipante al Care Puglia su agende dedicate (**attività M**). Anche in questo caso è opportuno evidenziare che il progetto si incentra sulla piattaforma regionale di fascicolo sanitario elettronico.

CRONOGRAMMA

OBIETTIVI	ATTIVITA'	Data inizio	Data fine	Mesi (da novembre 2019 a dicembre 2021) *																									
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
Obiettivo 1: Implementazione o ammodernamento del sistema CUP interaziendale	Attività_A Integrazione nel CUP Federato di due ulteriori aziende sanitarie pubbliche	01/11/2019	28/02/2020	X	X	X	X																						
	Attività_B Integrazione nel CUP Federato di tre strutture equiparate	01/11/2019	30/04/2020	X	X	X	X	X	X																				
	Attività_C1 Manutenzione evolutiva e potenziamento infrastruttura tecnologica del CUP Federato (prestazioni in regime istituzionale)	01/05/2020	31/05/2021								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
	Attività_C2 Manutenzione evolutiva e potenziamento infrastruttura tecnologica del CUP Federato (prestazioni in regime ALPI)	01/05/2020	31/05/2021								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
	Attività_D Miglioramento ed evoluzione delle funzionalità di monitoraggio	01/01/2020	31/10/2020			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														

OBIETTIVI	ATTIVITA'	Data inizio	Data fine	Mesi (da novembre 2019 a dicembre 2021) *																									
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
Obiettivo 2: Collegamento al sistema CUP interaziendale o regionale di tutti gli erogatori (pubblici/privati accreditati)	Attività_E Identificazione erogatori non collegati e progressivo inserimento nel CUP Federato	01/12/2019	31/10/2021		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Attività_F Estensione delle regole di federazione	01/01/2020	31/10/2021				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Attività_G Manutenzione evolutiva e potenziamento infrastruttura tecnologica dei CUP aziendali	01/01/2020	31/10/2021				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Obiettivo 3: Inserimento nel sistema CUP interaziendale di tutte le agende pubbliche/private	Attività_H Identificazione agende non presenti e progressivo inserimento nel CUP Federato	01/12/2019	30/06/2021		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Attività_I Attivazione della prenotazione federata nell'ambito di una rete di patologia	01/05/2020	31/10/2021								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Attività_L Integrazione fra CUP Integratore e PugliaSalute per le prenotazioni on line	01/01/2020	31/12/2020			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												

OBIETTIVI	ATTIVITA'	Data inizio	Data fine	Mesi (da novembre 2019 a dicembre 2021) *																														
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26					
Obiettivo 4: Attivazione di canali di accesso digitalizzati al sistema CUP	Attività_M Verifica di fattibilità, implementazione degli interventi di adeguamento, formazione e attivazione ulteriori canali di accesso	01/03/2020	31/10/2021					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						

* sono colorati in grigio i mesi in cui è previsto il calcolo degli indicatori stabiliti nel Decreto di riparto dei fondi